



Bando di concorso per n. 3 borse di studio per Laureati

Decreto n. 179

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Visto il Regolamento generale di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità -Art. 7.2;
- Visto il bando di concorso per la presentazione delle domande di contributo per l'inserimento di giovani laureati nella Piccole e Medie Imprese (PMI) per lo sviluppo di progetti di innovazione;
- Visto il bando di concorso bandito dal Politecnico di Torino con decreto D.A. n° 246 del 30/09/2002 per n. 18 borse di studio biennali per laureati nell'ambito del Progetto PROV-IN ;
- Vista la proposta avanzata dal Direttore del COREP, ing. Michele Patrissi, in data 8/07/2003,

Decreta

Art. 1 : Il Politecnico di Torino, in collaborazione con il COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, bandisce un concorso per l'assegnazione di **3 borse di studio**, nell'ambito del **Progetto PROV-IN**. Con fondi messi a disposizione dal Laboratorio LISEM (PIC URBAN 2).

Art. 2 : La borsa ha un importo totale lordo di **Euro 18.000 ciascuna** ed una durata di **12 mesi**.

Art. 3 : L'attività delle borse si svolgerà in prevalenza presso le aziende indicate nel prospetto allegato al presente bando (**allegato n.1**); tuttavia non si esclude che parte di essa venga svolto all'interno del Dipartimento interessato.

Art. 4 : Possono concorrere all'assegnazione della borsa giovani laureati, di **età inferiore ai 35 anni** in possesso alla data di presentazione della domanda delle caratteristiche di cui al prospetto allegato.

Art. 5: Le **domande** di ammissione al concorso, indirizzate al Direttore Amministrativo del Politecnico di Torino, dovranno pervenire direttamente al Servizio Gestione Didattica - Unità Formazione di III livello - del Politecnico di Torino, in Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 Torino, **entro** e non oltre le ore **13 del giorno 12 settembre 2003**.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà contenere:

- a) i dati anagrafici, la residenza, il domicilio (se diverso dalla residenza), ed uno o più recapiti telefonici di sicura reperibilità, o indirizzo e-mail.
- b) il Codice fiscale;
- c) la dichiarazione di non avere in atto rapporti di lavoro dipendente o equiparato e di non fruire di altre borse di studio.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- a) autocertificazione relativa al conseguimento del titolo di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti e relativa votazione (o certificato rilasciato dall'Ateneo);
- b) curriculum degli studi;
- c) eventuali documenti (pubblicazioni, attestati, etc...) che si ritengano utili ai fini del concorso.

Art. 6: Le borse saranno assegnate con giudizio insindacabile da una apposita Commissione composta da Docenti/Ricercatori designati dal Direttore del Dipartimento interessato. Tale commissione potrà essere integrata da un esperto dell'azienda titolare del progetto selezionato.

L'assegnazione verrà effettuata in base alla valutazione del curriculum formativo dei candidati, dei **documenti** presentati e di un **colloquio** teso ad accertare la loro attitudine a svolgere l'attività prevista presso le aziende indicate nella tabella allegata. I candidati saranno informati telefonicamente o per via e-mail della data, dell'ora e del luogo in cui si terrà il colloquio.

La Commissione, nel giudizio, formulerà una graduatoria di merito dei partecipanti al concorso, in modo che in caso di rinuncia del vincitore, possa subentrare il candidato successivo in graduatoria.

Art. 7: L'attività del borsista si svolgerà sotto la supervisione di un docente o ricercatore individuato dal Dipartimento interessato.

La borsa potrà essere revocata qualora il docente incaricato di seguire il borsista, sentita anche l'azienda, ne richieda per iscritto la revoca per giustificati motivi.

In caso di rinuncia o impossibilità a proseguire ordinatamente l'attività, l'assegnatario perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dalla accertata impossibilità.

Art. 8: L'attività svolta non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per instaurare né subito né alla scadenza, rapporti di lavoro con il Politecnico, con gli Enti finanziatori e le aziende interessate; la borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, ai quali è tenuto a provvedere direttamente il beneficiario della borsa.

Durante il periodo di godimento della borsa, l'assegnatario dovrà pertanto munirsi, a propria cura e spesa di adeguata polizza di assicurazione contro eventuali infortuni derivanti dalla sua attività presso l'Azienda ospitante e il Dipartimento interessato.

Art. 9: La borsa verrà erogata in rate mensili dal COREP, previa applicazione delle ritenute fiscali di legge. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, nè con retribuzioni legate a rapporto di lavoro subordinato.

Per quanto non specificato nel presente bando, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Torino, 23 luglio 2003

Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa A.M.

Gaibisso)

/rc